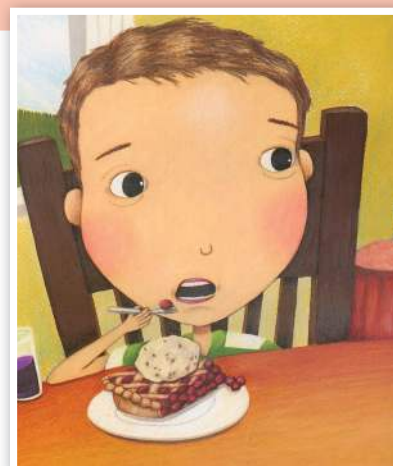
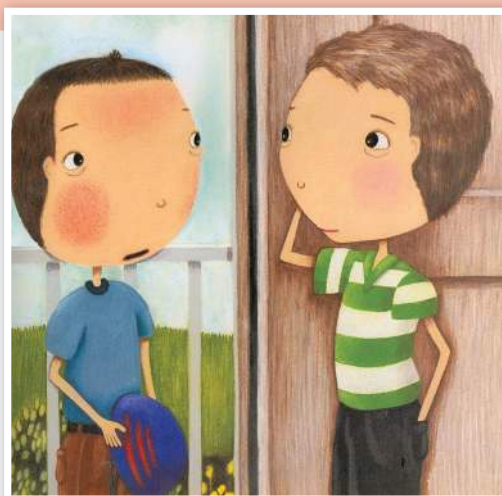
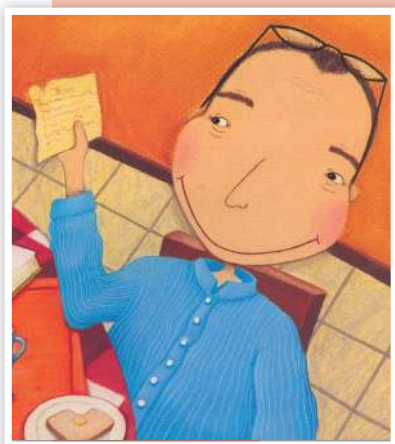
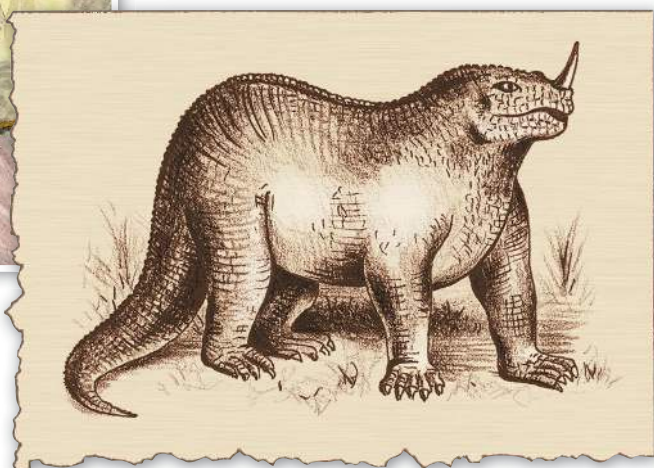


PIRLS 2011



Letture



TIMSS & PIRLS
International Study Center
Lynch School of Education, Boston College

Torta per nemici

di Derek Munson
illustrata da Tara Calahan King

Era un'estate perfetta fino a quando Jeremy Ross si trasferì proprio nella casa accanto al mio migliore amico Stanley. A me Jeremy non piaceva. Fece una festa e neppure mi invitò. Ma invitò il mio migliore amico Stanley.

Non avevo mai avuto nemici prima che Jeremy si trasferisse nel vicinato. Papà mi disse che, quando aveva la mia età, anche lui aveva dei nemici. Ma lui conosceva un metodo per liberarsene.

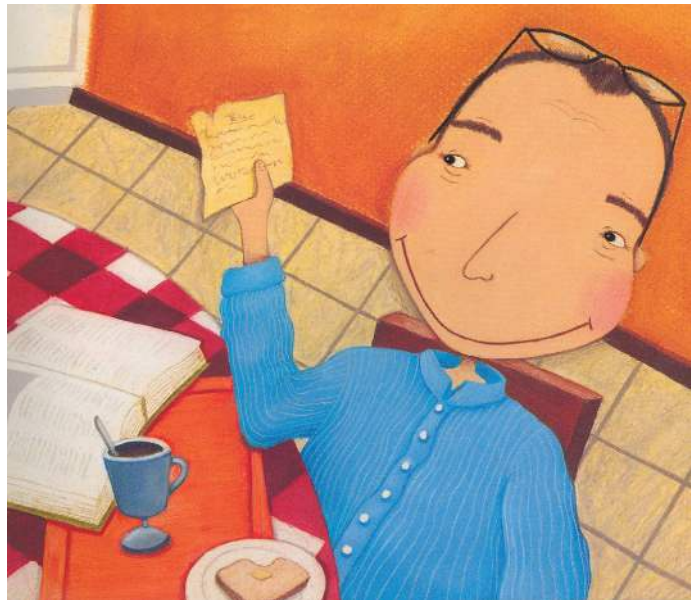
Papà tirò fuori un pezzo di carta consumato da un libro di ricette.

"Torta per nemici" disse soddisfatto.

Ti starai chiedendo cosa ci sia esattamente in una Torta per nemici. Papà disse che la ricetta era così segreta che non poteva dirmela. Lo pregai di dirmi qualcosa: niente.

"Ti dirò questo Tom," mi disse. "La Torta per nemici è il metodo più veloce che si conosca per liberarsi dei nemici."

Iniziai a pensare. Che genere di cose disgustose avrei potuto mettere nella Torta per nemici? Portai a papà vermi e sassi ma lui me li restituì immediatamente.





Andai fuori a giocare. Per tutto il tempo ascoltai i rumori di mio papà in cucina. Questa, dopo tutto, sarebbe potuta essere una fantastica estate.

Cercai di immaginare che odore tremendo doveva avere la Torta per nemici. Ma l'odore che sentivo era davvero buono. Da quello che potevo capire quel buon odore proveniva dalla nostra cucina. Ero confuso.

Entrai per chiedere a papà cosa era andato storto. La Torta per nemici non avrebbe dovuto avere quel buon odore. Ma papà era furbo. "Se la torta avesse un cattivo odore, il tuo nemico non la mangerebbe mai" disse. Capii che aveva già fatto questa torta in passato.

Il campanello del forno suonò. Papà si mise i guanti da forno e tirò fuori la torta. Aveva un aspetto appetitoso! Stavo iniziando a capire.

Ma ancora non ero abbastanza sicuro di come funzionasse la Torta per nemici. Che cosa faceva esattamente ai nemici? Forse gli faceva cadere i capelli; oppure gli faceva puzzare l'alito. Chiesi a papà, ma lui non mi fu di aiuto.

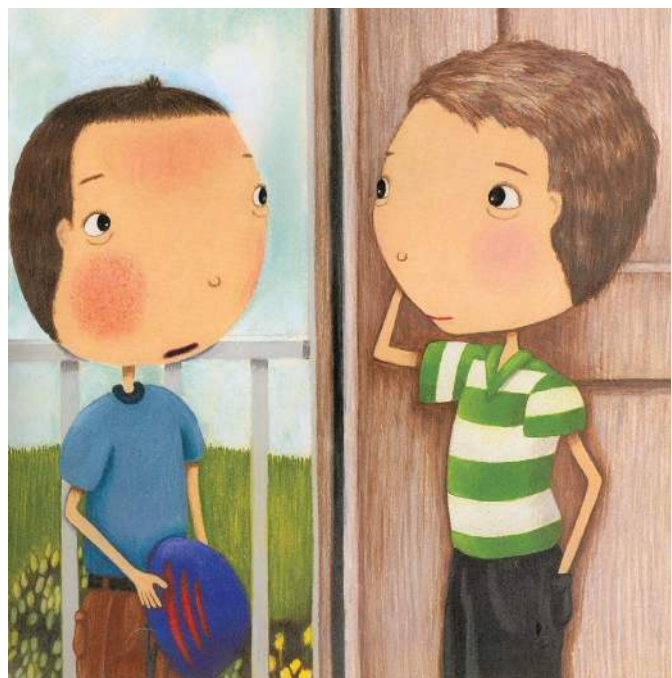
Mentre la torta si raffreddava, mio padre mi istruì sul mio compito.

Mi disse sussurrando: "Per far funzionare la cosa, dovrai trascorrere un giorno con il tuo nemico. E la cosa peggiore è che dovrai essere gentile con lui. Non è semplice. Ma questo è l'unico modo per far sì che la Torta per nemici funzioni. Sei sicuro di volerlo fare?"

Certo che sì.

Tutto quello che dovevo fare, era trascorrere una giornata con Jeremy e dopo sarebbe uscito dalla mia vita. Andai con la mia bici fino a casa sua e bussai alla sua porta.

Quando Jeremy aprì la porta sembrò sorpreso.



“Puoi venire fuori a giocare?” chiesi.

Jeremy sembrava confuso. “Vado a chiederlo a mia mamma” disse. Tornò con le scarpe in mano.

Andammo in bicicletta per un po’ e poi pranzammo. Dopo pranzo andammo a casa mia.

Era strano, ma mi stavo divertendo con il mio nemico. Non potevo dirlo a papà, visto che aveva lavorato davvero sodo per fare la torta.

Giocammo fino a quando mio padre ci chiamò per cena.

Papà aveva cucinato il mio piatto preferito. Ed era anche quello preferito da Jeremy! Forse alla fine Jeremy non era così male. Stavo iniziando a pensare che forse dovevamo lasciar perdere la Torta per nemici.

“Papà”, dissi, “È proprio bello avere un nuovo amico.” Stavo cercando di dirgli che Jeremy non era più un mio nemico. Ma mio padre si limitò a sorridere e annuire. Credo che pensasse che stessi solo fingendo.

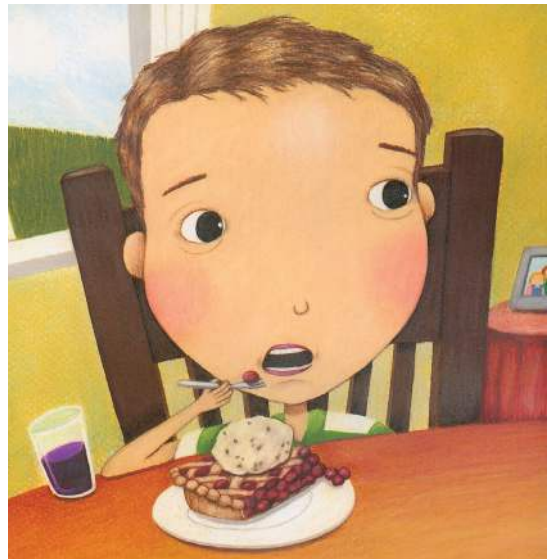
Ma dopo cena papà portò la torta. Mise a tavola tre piatti e ne passò uno a me e uno a Jeremy.

“Wow!” disse Jeremy guardando la torta.

Mi prese il panico. Non volevo che Jeremy mangiasse la Torta per nemici! Lui era mio amico!

“Non mangiarla!” esclamai. “È cattiva!”

La forchetta di Jeremy si fermò prima di raggiungere la bocca. Mi guardò con fare scherzoso. Mi sentii sollevato. Gli avevo salvato la vita.



“Se è così cattiva” chiese Jeremy, “allora perché tuo padre ne ha già mangiata metà?”

Effettivamente papà stava mangiando la Torta per nemici.

“Roba buona” mormorò papà. Rimasi là seduto a guardarli mentre mangiavano. Nessuno dei due stava perdendo i capelli! La torta sembrava sicura, quindi ne assaggiai un pezzetto. Era deliziosa!

Dopo il dolce Jeremy mi invitò ad andare a casa sua la mattina dopo.

Per quanto riguarda la Torta per nemici, ancora non so come si fa. Mi chiedo ancora se i nemici la odino veramente, se gli faccia cadere i capelli o puzzare l'alito. Ma non so se riuscirò mai ad avere una risposta perché ho appena perso il mio miglior nemico.

Domande

Torta per nemici

1. Chi racconta la storia?

A Jeremy

B Il papà

C Stanley

D Tom

2. All'inizio della storia, perché Tom pensava che Jeremy fosse suo nemico?


1

3. Scrivi **un** ingrediente che Tom pensava fosse nella Torta per nemici.

1

1
0
8
9

1
0
8
9

4. Trova la parte della storia che ha accanto il disegno di una fetta di torta: .

Perché Tom pensava che dopo tutto sarebbe potuta essere una fantastica estate?

- A Gli piaceva giocare fuori.
- B Era emozionato per il piano di suo padre.
- C Si era fatto un nuovo amico.
- D Voleva assaggiare la Torta per nemici.

5. Come si sentì Tom quando sentì per la prima volta l'odore della Torta per nemici? Spiega perché si sentì così.

2

6. Tom che cosa pensava potesse succedere quando il suo nemico mangiava la Torta per nemici? Scrivi **una** cosa.

1

2
1
0
8
9

1
0
8
9

7. Quali erano le **due** cose che il padre di Tom gli disse di fare per far funzionare la Torta per nemici?

2

8. Perché Tom andò a casa di Jeremy?

A Per invitare Jeremy a cena.

B Per dire a Jeremy di lasciare in pace Stanley.

C Per invitare Jeremy a giocare.

D Per chiedere a Jeremy di diventare suo amico.

9. Di cosa fu sorpreso Tom rispetto alla giornata trascorsa con Jeremy?

1

2

1

0

8

9

1

0

8

9

10. A cena, perché Tom iniziò a pensare che lui e suo padre dovevano lasciar perdere la Torta per nemici?

- A Tom non voleva dividere il dolce con Jeremy.
- B Tom non pensava che la Torta per nemici avrebbe funzionato.
- C A Tom iniziava a piacere Jeremy.
- D Tom voleva che la Torta per nemici restasse un segreto.

11. Come si sentì Tom quando il papà passò la fetta di Torta per nemici a Jeremy?

- A allarmato
- B soddisfatto
- C sorpreso
- D confuso



IEA

Protetto da copyright IEA
Questa prova non può essere utilizzata
senza esplicita autorizzazione da parte della IEA

12. Il papà di Tom che cosa tenne segreto sulla Torta per nemici?

- A Era una normale torta.
- B Aveva un sapore disgustoso.
- C Era il suo piatto preferito.
- D Era una torta avvelenata.

13. Guarda questa frase presa dalla fine della storia:

“Dopo il dolce Jeremy mi invitò ad andare a casa sua la mattina dopo.”

Che cosa suggerisce questa frase rispetto ai ragazzi?

- A Sono ancora nemici.
- B A loro non piace giocare a casa di Tom.
- C Volevano mangiare ancora un po' di Torta per nemici.
- D Potrebbero diventare amici in futuro.

14. Utilizza quello che hai letto per spiegare perché, in realtà, il padre di Tom ha preparato la Torta per nemici.

1



15. Che tipo di persona è il papà di Tom? Fornisci un esempio di quello che ha fatto durante la storia che lo mostri.

2

2
1
0
8
9

16. Che cosa potresti imparare da questa storia?

1

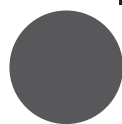
1
0
8
9

Protetto da copyright IEA



IEA

Questa prova non può essere utilizzata
senza esplicita autorizzazione da parte della IEA



Stop

Fine di questa parte del fascicolo.
Per favore smetti di lavorare.